

Porto, in arrivo nuovi attracchi

► Approvato il piano triennale delle opere, saranno realizzate con i fondi Pnrr. I cantieri termineranno entro il 2026. Musolino: «Un ulteriore salto di qualità»

Via libera all'unanimità dal Comitato di Gestione nella seduta di giovedì pomeriggio al Piano Triennale delle Opere portuale. Il presidente dell'Adsp Pino Musolino, sottolineando come sia stata rispettata la tempistica prevista dalla norma per approvare il Pot, ha illustrato i principi del documento in cui sono contenute le linee strategiche di sviluppo dell'Adsp.

«Abbiamo scelto di redigere un documento che tenga conto della naturale scadenza dell'organo di vertice di questa Autorità.

Gazzellini a pag.37



Porto, nuovi attracchi per le navi da crociera

► Approvato il piano triennale delle opere, saranno realizzate con i fondi Pnrr. I cantieri termineranno entro il 2026. Musolino: «Un ulteriore salto di qualità»

IL FOCUS

Via libera all'unanimità dal Comitato di Gestione nella seduta di giovedì pomeriggio al Piano Triennale delle Opere portuale. Il presidente dell'Adsp Pino Musolino, sottolineando come sia stata rispettata la tempistica prevista dalla norma per approvare il Pot, ha illustrato i principi del documento in cui sono contenute le linee strategiche di sviluppo dell'Adsp. «Abbiamo scelto di re-

digere un documento che tenga conto della naturale scadenza dell'organo di vertice di questa Autorità. La sfida non è solo quella di costruire le infrastrutture necessarie, come quelle relative alla separazione tra porto storico e porto commerciale, la parte ferroviaria per la gestione di nuovi traffici commerciali, ma anche di dare evidenza dello stato di attuazione degli inter-

venti relativi al Pnrr, e di portare avanti i progetti di crescita delle attività della Port Community System per lo scambio di dati e la comunicazione verso l'intera comunità portuale, la promozione



Peso: 1-14%, 37-30%

dei tre scali, il Green port, il tutto proseguendo nella direzione del miglioramento dell'efficacia dell'azione amministrativa. Si è voluto lasciare al nuovo management il compito di dettare gli obiettivi di natura strategica che vorrà realizzare e perseguire». Nel Piano 2024-2026 c'è infatti il layout finale del porto di Civitavecchia. Sarà completata la separazione tra porto storico e porto commerciale, con il primo che si aprirà alla città e per il quale è prevista la realizzazione dell'apertura della bocca a sud, con il collegamento all'antemurale che sarà costruito all'altezza di Molo Vespucci. Si tratta di interventi che sono finanziati con i fondi del Pnrr. Un capitolo a sé avrà la Darsena "Mare Nostrum" per la quale possono essere ipotizzati diversi utilizzi, con la pos-

sibilità di poter ospitare insediamenti per diversi settori industriali e commerciali, come quello energetico dell'eolico offshore, cantieristico navale e quello relativo alla movimentazione delle merci e container. «E' un piano ambizioso ma realizzabile - conclude il presidente Musolino - che consentirà al Porto di Roma di andare oltre gli ottimi risultati già ottenuti per la crocieristica. Il nostro compito ora è anche quello di promuovere il POT a tutti i livelli istituzionali, per spiegare l'importanza del raggiungimento di questi obiettivi non solo per l'ente e per i territori di riferimento, ma per il Lazio e l'intero Sistema Paese». Rinviata invece al 31 luglio la discussione sull'assestamento del bilancio di previsione 2024 per dar modo al nuovo presidente del collegio dei revisori dei conti Li-

na Festa, nominato nei giorni scorsi, di avere il tempo necessario per esprimere il proprio parere sull'atto. Un atto che dovrà approvare la tanto discussa sovrattassa sulle merci imbarcate a sbarcate in porto. Un balzello che si è reso necessario per reperire le risorse necessarie per la copertura delle rate di ammortamento previste dal contratto di prestito con la Bei sottoscritto per finanziare il completamento del prolungamento dell'antemurale, banchina 13 II lotto. Il progetto, che ha visto i costi salire a 106 milioni di euro, sarà infatti finanziato in parte con un prestito della Banca Europea degli Investimenti (BEI) di 45 milioni di euro, non essendo stato interamente coperto dai fondi del Pnrr.

Cristina Gazzellini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Via libera all'unanimità dal Comitato di Gestione nella seduta di giovedì pomeriggio al Piano Triennale delle Opere portuale. Il presidente dell'Adsp Pino Musolino, sottolineando come sia stata rispettata la tempistica prevista dalla norma (foto Giobbi)



Peso:1-14%,37-30%